

**IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ  
integrato e approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 29 settembre 2020**

Nell'attuale realtà scolastica, *studenti, docenti, famiglie e territorio* costituiscono – in quanto soggetti autonomi, ma tra loro legati da una fitta rete di rapporti reciproci – la struttura portante di un sistema formativo strettamente integrato. Tale sistema, poiché vive di processi interagenti, ha come necessaria condizione di funzionamento il dialogo fra le sue varie componenti, nessuna delle quali deve prevalere in modo esclusivo sulle altre. Il dialogo permette di delimitare con precisione gli specifici ambiti di competenza e le rispettive assunzioni di responsabilità, delineando con chiarezza il ruolo e le funzioni che ciascun soggetto è chiamato a ricoprire.

Sono questi i presupposti del *patto educativo* che la scuola stringe con i propri studenti, le loro famiglie ed il territorio. Al momento dell'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Tale patto ha come effetto l'impegno morale, per ciascuno dei soggetti coinvolti nell'interazione educativa, di contribuire in modo operativo alla gestione organizzata del sistema scolastico, in vista del conseguimento del successo formativo. Questo potrà essere raggiunto attraverso una didattica flessibile, in cui si raccordino e si integrino i diversi apporti; una didattica che, mantenendosi coerente col progetto formativo intenzionalmente espresso dalla scuola, sia aperta agli interessi e alle motivazioni degli studenti, attenta ad interpretare le aspettative delle loro famiglie, capace di dare una risposta qualificata alla domanda di istruzione e ai bisogni formativi del territorio.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha altresì la finalità di richiamare “[...] all’impegno comune di scuola, genitori e alunni [...]” a tenere “[...] *comportamenti* [...]” improntati a “[...] *standard di diligenza, prudenza o perizia* [...]”, ricavati dalla normativa vigente in materia di sanità e di sicurezza, comprese le norme, le indicazioni operative e le regole di esperienza relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto nella suddetta materia e nella connessa tematica della Didattica digitale integrata (Ddi). Assieme alla condotta diligente, le parti si impegnano a realizzare reciprocamente il ‘ “principio dell'affidamento”, secondo il quale *“ogni consociato può confidare che ciascuno si comporti adottando le regole precauzionali normalmente riferibili ... all'attività che di volta in volta viene in questione”*. (Le citazioni sono tratte dalla nota n. 8538 del 17/06/2020 a firma del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, pag. 2).

Alcune precisazioni sono necessarie circa la categoria di “alunno fragile” e la Didattica digitale integrata (Ddi).

Con l'espressione “alunno fragile” o “studente fragile”, secondo il “Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”, prot. n. 87 del 6 agosto 2020, pag. 11, si intende l'alunno esposto “[...] a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata”. Il Rapporto ISS

COVID-19, n. 58/2020, “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”, versione del 21 agosto 2020, p. 6, parla a tal proposito di “[...] pazienti con patologie croniche in età adolescenziale [...]” e di “[...] studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio [...]”, rispetto alla possibile diffusione del virus SARS-CoV-2.

La nota congiunta Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, e Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, prot. n. 15520 del 10 settembre 2020, contenente “Indicazioni operative per la riapertura delle scuole e per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole dell’Emilia-Romagna”, alle pagg. 8-9, chiarisce che, con la suddetta espressione, “[...] ci si riferisce dunque a studenti che, disabili o meno, siano “fragili”, ovvero a rischio in caso di contagio per preesistenti condizioni di salute’. La nota prosegue sia precisando che la condizione di fragilità, il grado di socializzazione possibile e la durata della condizione clinica che impedisce la normale frequenza sono definite dalla Sanità, cioè dal pediatra di libera scelta, dal medico di medicina generale, dal pediatra ospedaliero e da medici specialisti, sia che “L’eventuale danno alla salute andrà valutato, sia con riferimento al rischio di contagio, sia in relazione ai possibili rischi psicosociali derivanti dalla mancata partecipazione alla normale vita scolastica (es. stati depressivi, isolamento sociale, Hikikomori, ecc.). Per queste ragioni le famiglie e il curante dovranno bilanciare attentamente entrambi i rischi.”

A tale tematica si collegano la Didattica digitale integrata (Ddi) e, in particolare, le condizioni della sua attuazione. Il Ministero dell’Istruzione ha precisato, nella nota prot. n. 39 del 26 giugno 2020, “Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”, pag. 6, la natura “complementare” della Ddi. Le “Linee guida per la Didattica digitale integrata”, adottate con il decreto ministeriale prot. n. 89 del 7 agosto 2020, pag. 3, precisano che tale didattica è pensata, oltre che nell’eventualità di un nuovo *lockdown*, pag. 2, per la situazione di alunni con fragilità riguardanti le condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mentre suggeriscono che nei casi di fragilità concernente condizioni emotive o socio culturali e ancor più nei casi di alunni con disabilità venga privilegiata la frequenza scolastica in presenza.

Pertanto, il Patto educativo di Corresponsabilità del Liceo, nel ribadire che resta ferma la priorità e la centralità assegnata alla didattica in presenza, la quale ha peculiarità culturali, educative e formative insostituibili, prevede che la Ddi venga attivata nell’ambito delle previsioni dei Bisogni Educativi Speciali (BES), individuati con apposita delibera dal Consiglio di classe, anche su segnalazione della famiglia, la quale è tenuta a presentare apposita e adeguata documentazione.

**(passaggio integrato)**

## Il contenuto del “patto”: diritti e doveri

La scuola ha il diritto:	La famiglia ha il diritto:	Lo studente ha il diritto:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica;</li> <li>• di esercitare la libertà di insegnamento (secondo quanto stabilisce l’art. 33 della Costituzione) e di elaborare la propria offerta formativa (D.P.R. 275/99), compiendo le scelte metodologiche e strategiche che considera più efficaci, compresa l’adozione della Didattica digitale integrata, qualora ne ravvisi la necessità, nel rispetto della normativa sulla privacy e della sicurezza in rete; <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di pretendere il rispetto delle competenze professionali del personale scolastico;</li> <li>• di attivare modalità di comunicazione scuola-famiglia di tipo prevalentemente digitale (es.: registro elettronico, posta elettronica digitale, sito istituzionale, piattaforme digitali per contatti a distanza), nel rispetto della normativa sulla privacy e della sicurezza in rete; <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di operare in condizioni di sanità e di sicurezza, anche tramite iniziative di informazione e di formazione, ai sensi della normativa vigente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di essere riconosciuta dalla scuola come interlocutrice privilegiata, in qualità di prima responsabile dell’educazione dei figli;</li> <li>• di essere rappresentata negli organismi di partecipazione espressi dalla scuola;</li> <li>• di essere chiaramente informata sul percorso formativo dello studente;</li> <li>• di essere consultata, per il tramite delle rappresentanze negli organi collegiali e negli organismi di partecipazione democratica, sulle scelte strategiche di tipo educativo, gestionale e organizzativo dell’istituto scolastico, compresa l’attivazione della Didattica digitale integrata (Ddi) e l’attivazione di canali di comunicazione scuola-famiglia di tipo prevalentemente digitale (es. :registro elettronico, posta elettronica digitale, sito istituzionale, piattaforme digitali per contatti a distanza); <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di vedere tutelata la salute e la sicurezza dei propri figli nonché di essa stessa, nelle occasioni di presenza e partecipazione alle attività scolastiche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di accedere all’istruzione e alla formazione e di essere accompagnato con continuità nel percorso di apprendimento, senza condizionamenti sociali, ideologici e religiosi;</li> <li>• di crescere in un ambiente formativo sereno e rispettoso del suo essere persona in formazione, vedendo realizzati, nella pratica didattica e nel clima di relazione, i principi espressi nello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti</i>;</li> <li>• di essere costantemente informato sugli obiettivi del suo percorso scolastico e sulla valutazione delle varie fasi in cui esso si articola, tramite i canali istituzionali adottati dalla Scuola, prevalentemente in modalità digitale (es.: registro elettronico, posta elettronica istituzionale, sito istituzionale, piattaforme digitali per contatti a distanza); <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di ricevere una prestazione didattica individualizzata, se diversamente abile;</li> <li>• di contare sull’innovazione didattica, compresa la Didattica digitale integrata (Ddi), intesa come</li> </ul>

<p>in materia e delle relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19). <b>(passaggio integrato)</b></p>	<p>anche tramite iniziative di informazione. ai sensi della normativa vigente in materia e delle relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto; <b>(passaggio integrato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di vedere tutelata la privacy e la sicurezza in rete dei propri figli nonché di essa stessa, ai sensi della normativa vigente in materia. <b>(passaggio integrato)</b></li> </ul>	<p>adeguamento dell'offerta formativa ai bisogni di una realtà in continua e rapida trasformazione e ad eventuali situazioni di emergenza, anche sanitaria; <b>(passaggio integrato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di essere garantito nella riservatezza e nel trattamento dei dati personali;</li> <li>• di essere tutelato nella propria salute e nella propria sicurezza, durante le attività didattiche e formative che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei locali e delle pertinenze dell'istituto, anche tramite iniziative di informazione e di formazione, ai sensi della normativa vigente in materia e delle relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto. <b>(passaggio integrato)</b></li> </ul>
---	---	---

La scuola ha il dovere:	La famiglia ha il dovere:	Lo studente ha il dovere:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• di favorire il successo formativo degli studenti, offrendo loro uguali opportunità di riuscita, anche attivando opportune strategie di recupero e corsi di approfondimento;</li> <li>• di garantire la massima trasparenza, attraverso una comunicazione chiaramente comprensibile del progetto, del processo e dell'esito del percorso formativo;</li> <li>• di garantire alle famiglie il diritto all'informazione, alla consultazione e al controllo, facendo uso prevalente di canali comunicativi digitali, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e di sicurezza in rete, nonché dei protocolli e delle linee guida adottati dall'Istituto; <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di impegnarsi a creare le condizioni per un clima collaborativo, secondo quello stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione che è esplicitamente previsto dal patto formativo;</li> <li>• di realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative sempre più aderenti alle esigenze delle classi e dei singoli studenti, compresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di seguire con continuità e attenzione il processo evolutivo dell'adolescente; <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di contribuire, con docenti e studenti, alla creazione di un clima educativo favorevole, che agevoli la realizzazione delle finalità formative dell'istituzione scolastica;</li> <li>• di controllare la regolare frequenza dello studente e la puntualità nel rispetto degli impegni di studio;</li> <li>• di tenersi informata sulle attività scolastiche e sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli, tramite la consultazione sistematica delle informazioni che la scuola trasmette, prevalentemente con modalità digitali (es.: registro elettronico, posta elettronica istituzionale, sito istituzionale piattaforme digitali per contatti a distanza, ecc.); <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di partecipare attivamente ai momenti ad essa riservati della vita scolastica, attraverso i propri rappresentanti nei diversi organismi collegiali, o attraverso il dialogo diretto con i docenti del Consiglio di classe nei colloqui riguardanti le valutazioni del profitto scolastico;</li> <li>• di rispettare e di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• di frequentare con regolarità le attività scolastiche, comprese quelle erogate in modalità digitale (Didattica digitale integrata - Ddi); <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di concorrere con impegno al raggiungimento del proprio successo formativo, assolvendo all'obbligo di istruzione a 16 anni e di formazione a 18 anni;</li> <li>• di rispettare – negli atteggiamenti e nelle espressioni, non solo verbali – il clima formativo del luogo e la funzione educativa del personale scolastico;</li> <li>• di rispettare le norme generali e i protocolli interni in materia di protezione della privacy e della sicurezza in rete, evitando ogni forma di comportamento che si configuri come cyberbullismo; <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di preservare l'integrità, la pulizia e il decoro degli ambienti in cui hanno luogo le attività scolastiche e l'efficienza degli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle stesse;</li> <li>• di mantenere anche fuori della scuola, in ogni luogo ove si svolgano attività di carattere didattico, un</li> </ul>

<p>l'attivazione della Didattica digitale integrata (Ddi), adoperandosi, per quanto possibile, sulla base delle risorse a disposizione, affinché tutti gli studenti possano avervi accesso; <b>(passaggio integrato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di tutelare le condizioni di salute e di sicurezza di tutte le componenti scolastiche (studenti, personale docente e ATA, pubblico), anche tramite specifiche iniziative di informazione e di formazione, ai sensi della normativa vigente in materia e delle relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto. <b>(passaggio integrato)</b></li> </ul>	<p>adoperarsi affinché i propri figli rispettino la normativa vigente in materia di sanità e di sicurezza, e le relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto. Le famiglie sono responsabili della quotidiana verifica della temperatura corporea, prima che i figli si rechino a scuola; della corretta attivazione delle procedure di loro competenza nei casi di comparsa di sintomi compatibili con COVID 19 a scuola o al loro domicilio. Sono altresì responsabili delle comunicazioni alla scuola concernenti le assenze per malattia con sintomi compatibili con COVID 19, dell'esito positivo o negativo dei test diagnostici e della presentazione delle certificazioni previste per il rientro a scuola; <b>(passaggio integrato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di certificare, tramite specifica documentazione medica, la condizione di "fragilità" dei propri figli. <b>(passaggio integrato)</b></li> </ul>	<p>comportamento corretto e responsabile; <b>(passaggio integrato)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di comunicare regolarmente alla famiglia gli esiti del profitto scolastico e di accedere con sistematicità alle informazioni trasmesse dalla Scuola, prevalentemente tramite canali digitali (es.: registro elettronico, posta elettronica istituzionale, sito, piattaforme digitali per contatti a distanza); <b>(passaggio integrato)</b></li> <li>• di rispettare e collaborare a far rispettare la normativa vigente in materia di sanità e di sicurezza, e le relative indicazioni operative, comprese quelle relative alla prevenzione e al contenimento della diffusione dell'epidemia da SARS-CoV-2 (COVID 19), cui si aggiungono i protocolli e le linee guida adottate dall'Istituto, segnalando agli operatori scolastici se le proprie condizioni di salute a scuola sono riconducibili a sintomi compatibili con COVID-19. <b>(passaggio integrato)</b></li> </ul>
--	---	---